



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

**Consiglio Comunale del 04 febbraio 2014**

### **VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE**

**(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 17/03/2014)**

L'anno Duemilaquattordici, addì quattro del mese di febbraio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>00</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente giustificato
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola		Assente giustificato
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto		Assente	Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>15</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>10</i>

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

**Dott.ssa MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. PODDA SIRO**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>10</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Segretario Generale Podda Siro	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
<b>• INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE</b>	<b>3</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
L'Assessore Puddu Emma	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
<b>• APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO DENOMINATO OSCAR PLUS- OSSERVATORIO SICUREZZA DI CITTADINI ED AUTOMOBILISTI RESPONSABILI TRA I COMUNI DI MONSERRATO, SELARGIUS, QUARTUCCIU E SINNAI</b>	<b>4</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Paschina Riccardo	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
<b>• INDIVIDUAZIONE AREE URBANISTICAMENTE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DESTINATE AL SERVIZIO ALLA PERSONA ED AL LORO INSERIMENTO NEL P.I.S.U.</b>	<b>6</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
La Consigliera Corda Rita	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Sindaco Cappai Gian Franco	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
La Consigliera Corda Rita	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
La Consigliera Corda Rita	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Iniziamo i lavori del Consiglio. Siete invitati a prendere posto. Procediamo con l'appello. Prego, dottor Podda.

**IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO**

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, assente; Gessa Luigi, assente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, assente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente giustificato; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Pibiri Simone, assente; Piras Luigi, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente giustificato; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, assente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con 15 presenti, la seduta è valida.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Interrogazioni ed interpellanze*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prego, consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente. Colleghi del Consiglio, sindaco, Giunta.

È interrogazione le rivolgo all'assessore Puddu, alla quale vorrei una risposta scritta, quindi non mi serve una risposta verbale. Mi è stato segnalato, in questi giorni, un fatto un po' increscioso sul quale ritengo si debba verificare e fare degli accertamenti. Risulterebbe che una certa zona del nostro paese, quella è Canelles e coincide con via del Lentischio, via dei Cisti e tutta quella zona lì, sia da parecchio tempo trascurata da parte dell'operatore di Campidano Ambiente. La cosa è stata segnalata a più riprese ed è stata anche oggetto di petizione fatta dai residenti, che lamentavano oltre al fatto che non vengono effettuate in maniera periodica le pulizie, ci siano stati degli sfottò da parte dell'operatore che evidentemente era risentito per le osservazioni che gli erano state mosse.

La cosa continua. Ovviamente è una situazione che non fa molto onore né a noi né alla Campidano ambiente e con i tempi che corrono, per la fame di posti di lavoro, penso che faccia onore manco a quel lavoratore, se lavoratore è. Quindi vorrei capire per quale ragione la cosa non ha trovato soluzione. Mi hanno parlato di una condizione che perdura da oltre quattro mesi. Per quale ragione non c'è stata soluzione? Che tipi di iniziative, eventualmente, intendiamo prendere? Perché sembrerebbe, Assessore, una persona arbitrariamente superprotetta che però non fa certamente un buon servizio, né alla ditta né a noi, tanto meno ai nostri concittadini che pagano, peraltro, per avere quel servizio. Quindi mi aspetto una risposta scritta che mi faccia capire quali sono le iniziative che l'Assessorato intende prendere o promuovere perché questo tipo di condizione venga promossa. Ripeto, via dei Cisti, via dei Lentischi, praticamente la zona... va bene, grazie.

*Si dà atto che, entrano in aula i Consiglieri Gessa, alle ore 19,20 e Melis Andrea, alle ore 19,24. I presenti sono 17.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, consigliere Sanvido. Interviene l'assessore Puddu. Prego, Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**PUDDU EMMA** – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici

Buonasera a tutti. Giusto per dire che a me non è arrivata nessuna petizione a firma di alcun cittadino, però domani stesso io verificherò e vedrò di farle avere la risposta scritta da lei richiesta. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore. Ci sono altre interrogazioni? Va bene.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Approvazione schema di convenzione progetto denominato OSCAR PLUS- Osservatorio Sicurezza di Cittadini ed automobilisti Responsabili tra i Comuni di Monserrato, Selargius, Quartucciu e Sinnai*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Interviene, per la presentazione della proposta il Sindaco. Prego.

*Si dà atto che, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Zaher. I presenti sono 18.*

**IL SINDACO CAPPALDI FRANCO**

Grazie, signor Presidente. Buonasera, colleghi del Consiglio.

Siamo chiamati all'approvazione dello schema di convenzione per il progetto denominato Oscar Plus. È un progetto per l'osservatorio e la sicurezza dei cittadini ed automobilisti responsabili tra i quattro Comuni che partecipano al progetto. Dell'argomento abbiamo già parlato un'altra volta in aula e noi oggi siamo chiamati ad approvare lo schema di convenzione.

Esiste, con delibera del Cipe, un Piano nazionale della sicurezza stradale, dove sono previste alcune azioni prioritarie ed è previsto un piano di attuazione. Il progetto è seguito dal Ministero delle infrastrutture. Noi abbiamo partecipato insieme ai Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai perché vi erano alcune condizioni favorevoli a che il progetto Plus potesse avere il finanziamento se in associazione tra Comuni. C'è stato comunicato un finanziamento... il progetto preliminare che era stato presentato aveva in fase di progettazione un costo complessivo di 700.000 euro per tutti e quattro i Comuni. Di questi 700.000 euro 260 erano a carico della Regione Sardegna e 440 a carico degli altri quattro Comuni. C'è stato comunicato dal nucleo di valutazione direzione generale dei lavori pubblici che il progetto è stato finanziato e quindi abbiamo avuto un finanziamento di 260.000 euro.

Ora si tratta di approvare lo schema di convenzione tra i quattro Comuni. All'interno della convenzione è stabilito che debba esserci un osservatorio intercomunale per la sicurezza stradale Oscar Plus. Ovviamente non possiamo che trarre beneficio da questo, perché un coordinamento sulla sicurezza che comprende quattro Comuni importanti quelli possono essere Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai, quindi quattro Comuni dell'interland cagliaritano dove esisterà un osservatorio intercomunale, non può che giovare per la sicurezza stradale. Ogni Comune si impegna, ovviamente ad adottare le deliberazioni per lo schema di convenzione. Le finalità all'articolo 2. Non so se sia il caso di leggerlo o se volete che io continui a fare il riassunto. Ditemi voi, colleghi del Consiglio.

Nell'articolo 2 vi sono le finalità. Una delle finalità è che dev'essere istituito l'organo tecnico conoscitivo per migliorare lo stato e la quantità delle conoscenze, quindi principalmente per quelle che possono essere le indicazioni o le problematiche che generano comunque incidenti stradali. Esisterà poi l'organo lo sviluppo di analisi e valutazione in merito agli interventi da attuarsi o attuati all'interno del progetto che sono ovviamente finalizzati al contrasto dell'incidentalità nelle strade. L'altro è l'organo per l'integrazione e l'informazione tra i diversi soggetti. Ovviamente è uno scambio di informazioni tra le polizie stradali, le polizie locali e poi gli altri organi della Polizia dello Stato.

L'altro 3. Il Comune capofila. Il Comune capofila sarà il Comune di Monserrato e c'è una ragione, perché ha già partecipato a questi progetti e ha avuto già diversi finanziamenti nel corso di questi anni per la sicurezza stradale, quindi poiché hanno già maturato una certa esperienza il Comune

di Monserrato sarà Comune capofila ed avrà il compito di coordinare le attività, coordinare l'ufficio intercomunale, attuare le attività trasversali e periodicamente verificare con i Sindaci dei Comuni che si andranno a convenzionarsi, l'andamento di tutta la gestione del progetto.

L'articolo 4. I Comuni aderenti alla presente convenzione, ad eccezione del Comune capofila, rivestono il ruolo di partner del progetto ed il loro compito è attuare le attività previste dal progetto, supportare il soggetto capofila e partecipare attivamente alle attività dell'ufficio intercomunale.

Con l'articolo 5 è previsto un sistema informativo territoriale, GIS, sulla sicurezza stradale. Vi sarà poi un applicativo mobile integrato ed un video rilievo delle strade, oltre ad una restituzione da video rilievo del catasto comunale della segnaletica. È importante perché ci sarà uno scambio di notizie tra i vari Comuni. Credo che sia davvero una conoscenza importante. Verrà attivato un portale web ed una sicurezza stradale che sarà lo strumento più efficace per dotare il Piano intercomunale della sicurezza stradale e delle necessarie capacità di elaborazione delle strategie di intervento.

All'articolo 6 c'è l'organizzazione della cabina di regia per la sicurezza stradale che ovviamente va a fare sintesi di tutto quello che è previsto all'interno del progetto: fornire ai componenti delle proprie strutture assembleari e tecniche i supporti conoscitivi, favorire il confronto tra le parti e le espressioni di indirizzi unitari, consentire una valutazione dettagliata delle misure di sicurezza.

All'articolo 7 è prevista la conferenza dei Sindaci. Questo è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità. La conferenza dei Sindaci definisce gli obiettivi programmatici, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e la definizione degli accordi di programma o convenzioni con altri enti.

I rapporti finanziari. Questo non me lo sono letto, quindi lo leggo direttamente. Articolo 8 : "Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti che sono previsti all'interno del progetto Oscar Plus. La Conferenza stabilirà, annualmente in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare. La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati".

La durata. La durata della presente convenzione è di anni tre, decorrente dalla stipula del presente atto.

Disposizioni finali e rinvio. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili o con la fattispecie e le norme statutarie.

Io avrei finito. Mi premo solo sottolineare che è un progetto, come dicevo in premessa, molto importante per la sicurezza stradale, perché avrà la possibilità di monitorare quali sono le cause principali che hanno determinato o che determineranno gli incidenti stradali, quindi ritengo che fatto in associazione tra diversi Comuni non potrà che essere di ausilio a tutti i cittadini nelle percorrenze stradali dei nostri Comuni. Grazie.

*Si dà atto che, alle ore 19,35, entra in aula il Consigliere Pibiri. I presenti sono 19.*

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, signor Sindaco. C'è qualche richiesta, qualche domanda? Altrimenti dichiariamo aperta la discussione. Ci sono interventi? Nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Sanvido, il consigliere Paschina ed il consigliere Piras.

Si propone la seguente delibera: di approvare l'allegato schema di convenzione tra i Comuni di Selargius, Monserrato, Quartuccio Sinnai, relativo al progetto del finanziamento regionale denominato Oscar Plus, Osservatorio sicurezza di cittadini automobilisti responsabili da gestirsi in forma associata.

Presenti 19  
Voti favorevoli 19  
Voti contrario //Astenuti //  
Si approva.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 184 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000.

Presenti 19  
Voti favorevoli 19  
Voti contrario //  
Astenuti //

Si approva.

Posso procedere? Chiede di intervenire il consigliere Paschina. Prego.

*Si dà atto che, alle ore 19,48, entra in aula il Consigliere Felleca. I presenti sono 20.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Presidente. Semplicemente la richiesta di un'inversione all'ordine del giorno. Passare dal punto 3 "Regolamento concessione parcheggi" a "Individuazione aree urbanisticamente destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

C'è una richiesta di sospensione del punto 3 ovvero del "Regolamento concessione parcheggi per persone con ridotta capacità deambulatoria" ed un'inversione dell'ordine del giorno e mi si chiede di trattare il punto 4 "Individuazione aree urbanisticamente destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico da destinare alla realizzazione di strutture destinate al servizio alla persona e loro inserimento nel P.I.S.U.". Ci sono delle posizioni contrarie? Se nulla osta diamo per approvazione l'inversione dell'ordine del giorno.

**VIENE DISCUSSO IL PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Individuazione aree urbanisticamente destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico da destinare alla realizzazione di strutture destinate al servizio alla persona ed al loro inserimento nel P.I.S.U.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Interviene, per la presentazione della proposta a l'assessore all'urbanistica Pierluigi Concu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Grazie, signor Presidente. Signor Sindaco, colleghi del Consiglio, colleghi di Giunta, gente del pubblico, buonasera a tutti.

Abbiamo la proposta di delibera numero 4 del 3 febbraio 2014 che è stata presentata appunto dall'area 5 : programmazione e pianificazione del territorio con oggetto l'individuazione aree urbanisticamente destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico per la realizzazione di strutture al servizio della persona e loro inserimento del P.I.S.U.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale numero 2 del 15 gennaio 2010, recante “Partecipazione bando regionale. Proposte di finanziamento per studi di fattibilità relative a tre P.I.S.U.: avvio agenda digitale locale; riqualificazione delle aree periurbane lungo la statale 554; costituzione di un ecomuseo del paesaggio con presa d’atto”.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale numero 56 del 29 settembre 2013 è stata approvato il regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio del demanio comunale, con il quale si disciplina l’Amministrazione e la gestione ivi comprese le procedure per l’affidamento in concessione o in locazione dei beni immobili, demaniali e patrimoniali di proprietà del Comune. Con l’approvazione delle linee programmatiche di mandato 2012 – 2017 sono stati definiti i programmi di attuazione e dell’azione amministrativa dei prossimi cinque anni. Nelle linee programmatiche sono definite le azioni per il miglioramento della qualità urbana attraverso il potenziamento dei servizi alla persona anche attraverso la valorizzazione del patrimonio comunale. L’amministrazione comunale ha approvato il piano strategico comunale ed e intercomunale dai quali emerge l’esigenza del territorio di dotarsi di strutture a servizio della persona. L’Amministrazione comunale di Selargius fa parte del PLUS 21, Piano locale unitario di servizi per la gestione associata di servizi alla persona. Dal PLUS emerge la volontà di tutta l’Amministrazione coinvolta e di implementare i servizi alla persona con la realizzazione nei propri territori di strutture residenziali e semiresidenziali dedicate a tutte le categorie sociali in condizioni di disagio e sofferenza.

In attuazione del Piano strategico comunale ed intercomunale sono stati ottenuti i finanziamenti per la redazione degli studi di fattibilità dei P.I.S.U., ecomuseo del paesaggio, riqualificazione delle aree periurbane a ridotto della 554 e l’agenda digitale. Dai predetti studi di fattibilità tecnico economici, emerge l’opportunità di implementare nel territorio servizi alla persona e di includere tutte quelle attività economiche e sociali che possono creare sinergie contribuendo al miglioramento in termini di efficacia ed efficienza degli interventi proposti dai privati e dagli enti pubblici, in particolare diverse strutture pubbliche e private dedicate ai servizi alla persona, dovranno trovare sotto i diversi profili un risvolto diretto ed indiretto nelle attività previste nei P.I.S.U. già finalizzati.

In particolare ne discende che la riqualificazione delle aree periurbane della statale 554 come elemento caratterizzante e riqualificante il territorio ha portato all’individuazione di un elemento traspositivo nella strada dei parchi. Questa infrastruttura è funzionale al miglioramento della qualità della vita urbana in quanto posta a servizio delle varie zone urbanistiche nelle quali sono dislocati tutti i servizi compresi quelli alla persona con diverse strutture residenziali. Con tale infrastruttura il Comune di Selargius potrà dotarsi dei servizi alla persona che, pur attraendo mobilità questa potrà avvenire attraverso una gerarchia viaria coerente al Codice della strada.

L’attuazione dell’agenda digitale comunale dovrà servire anche le strutture residenziali, pubbliche e private del territorio al fine di migliorare la qualità dei servizi resi e proposti ai cittadini. L’attuazione dell’ecomuseo del paesaggio prevede la valorizzazione dei beni culturali ed architettonici e delle tradizioni artigianali ed agricoli dei territori dei Comuni interessati. L’inserimento nel Comune di strutture residenziali e semiresidenziali porta all’aumento della domanda di fruizione di beni dell’ecomuseo del paesaggio.

Considerato che l’Amministrazione comunale di Selargius ha la disponibilità nel proprio patrimonio comunale di aree idonee a ricevere strutture dedicate ai servizi della persona così come indicate. Abbiamo le varie lottizzazioni che si sono sviluppate negli anni in cui sono state individuate queste superfici. Abbiamo la lottizzazione Bie Pauli, la lottizzazione Canelles, la lottizzazione Parco Verde ed in ognuna di queste è disponibile un lotto con annessa volumetria; di dare atto che il servizio alla persona da prevedere nelle aree S2 comportano arricchimento dell’offerta al cittadino, da prevedere negli studi di fattibilità dei P.I.S.U. finalizzati e che pertanto con la presente deliberazione si dà atto che le strutture che i privati o enti pubblici proporranno per migliorare la qualità della vita delle persone faranno parte integrante degli studi di fattibilità dei P.I.S.U.; di dover inserire quindi negli studi dei P.I.S.U. anche tutte le iniziative dei privati volte al miglioramento della qualità della vita delle persone, come ad esempio la struttura che sarà realizzata in un lotto del Piano di zona in via

Seminario venduto dall'Amministrazione comunale sulla quale sarà suggerita una comunità alloggio per anziani o in generale una struttura residenziale.

In data 3 febbraio 2014 si è espressa la Commissione permanente all'urbanistica. Ritenuto di demandare all'Area 5 in collaborazione con l'Area 1 e l'Area 2 la redazione di un apposito bando in attuazione al regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale numero 56 del 24 settembre 2013, finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori; dato atto che si provvederà con successivo atto all'approvazione dello schema di convenzione per la concessione delle aree oggetto della presente deliberazione.

Per quanto sopra è considerato, quindi, sulla proposta il parere di regolarità tecnico del dirigente e del direttore dell'Area 5 ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 2000 e di non dover richiedere il parere di regolarità contabile non comportando il presente atto diminuzione, spesa o incremento di entrate neanche in relazione agli effetti indiretti.

Questa è la proposta, a voi la discussione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Dichiaro aperta la discussione. Mi sembra di capire che non ci sono richieste... c'è un intervento. Prego, consigliera Corda. Ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie, Presidente. Signori e signore della Giunta, colleghi Consiglieri.

Su questa proposta di deliberazione volevo sottolineare l'assenza di un pre-requisito secondo me fondamentale. Trattandosi di aree che l'Amministrazione destina ai servizi alla persona, sarebbe stato opportuno che fosse supportata, questa deliberazione, da un'analisi del contesto che individuasse i bisogni di Selargius rispetto ai servizi alla persona, perché non si parte dal nulla. Qui è stato citato il PLUS, il piano locale unitario dei servizi e c'è stato, su questo, anche una discussione in Commissione, dove lo stesso direttore d'area, gli stessi componenti della Commissione hanno preso atto di questa carenza, perché esistono già dei servizi, non ve ne sono degli altri e per individuare questi altri sarebbe stato opportuno, quanto meno, una lettura dei bisogni in relazione ai servizi che mancano.

Io ho dato un contributo rispetto a mie conoscenze personali e professionali sul versante, per esempio, della salute mentale. Ho sottolineato che a Selargius non esistono servizi a sostegno dei sofferenti mentali, così come a Selargius non c'è un centro di pronto intervento per tutte quelle situazioni che si verificano improvvisamente e che richiederebbe un supporto immediato per determinate situazioni, pensiamo ad una persona che si separa e che lascia la casa e non sa dove andare e finisce a dormire in macchina oppure un caso di maltrattamenti dove è necessario, per esempio, lasciare la casa e trovare un supporto, proprio un centro che serva per dare risposta immediata ad un bisogno e poi affrontare con maggiore tranquillità i problemi.

Qualcuno diceva ed è scritto anche in delibera, che praticamente sono i privati che avanzano delle proposte, ma non sarebbe molto meglio che l'Amministrazione indicasse e orientasse i privati su che cos'è opportuno o non opportuno investire? Così si risparmierebbero tempo e risorse. Quindi, secondo me, la delibera va benissimo, ma manca questo requisito che è fondamentale.

Se noi facciamo il bando e diciamo che l'Amministrazione mette a disposizione queste aree per realizzare servizi alla persona, genericamente, ti arrivano dieci proposte di persone che vogliono realizzare servizi per l'infanzia. Mi sembra che così, a naso, senza entrare nei dettagli, Selargius non è carente dal punto di vista dei servizi per la prima infanzia, perché abbiamo tre asili nido, ce ne sono forse altrettanti e di più privati, oppure potrebbero presentare una proposta di centri di aggregazione sociale, genericamente definiti. Noi abbiamo diversi centri di aggregazione sociale. Con gli strumenti che abbiamo a disposizione non è sufficiente che noi facciamo, predisponiamo questa delibera senza che vi sia un minimo di lettura socio-economica del territorio per dire di quali servizi a sostegno della persona noi siamo carenti. Io credo che questo l'Amministrazione lo debba fare, facendo un supplemento di istruzione della pratica e tornare in Consiglio con un minimo di lettura che può essere



fatto con i servizi sociali, con l'apporto dei servizi che sono presenti sul territorio, con lo stesso apporto del PLUS, perché non è pensabile che noi andiamo a fare bandi generici creando difficoltà... e non mi si può dire che poi la fa il privato l'analisi di mercato, non è pensabile che sia il privato a fare l'analisi di mercato. Siamo noi che dobbiamo decidere, consapevolmente, di che cosa abbiamo bisogno e facciamo un bando per dire che abbiamo bisogno di questi servizi, chiediamo se vi sono privati che sono interessati ad investire in questi settori, sapendo che l'Amministrazione mette a disposizione, in diritto di superficie per trent'anni, queste aree a chi voglia fare questo tipo di investimento. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, consigliera Corda. Ci sono altri interventi? Non ci sono altre richieste di intervento. Interviene il Sindaco. Prego.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie, Presidente. Sicuramente le osservazioni fatte dalla collega Corda meritano una riflessione, però alcune considerazioni sia consentito farle anche al Consiglio.

Come voi tutti sapete, all'interno delle zone S2, come noi le stiamo classificando, sono servizi generali al servizio del cittadino, del pubblico, comunque per interventi che sono rivolti al cittadino e che potrebbero avere delle caratteristiche di intervento pubblico.

Gli esempi che sono stati portati oggi... faccio l'esempio solo per il centro per l'infanzia. Se uno dovesse decidere di aprire un asilo nido perché sta in affitto e ha tutto l'interesse di andare a prendere l'area comunale ed averlo in diritto di superficie ed è un'opportunità che si sta dando al privato. Di centri di aggregazione privati ce ne sono da altre parti, non esistono da noi. Però l'intenzione dell'Amministrazione è ben altra. Quando noi abbiamo messo servizi alla persona, eravamo consci che potevano arrivare diverse proposte che potevano essere non indirizzate dall'Amministrazione, anche se poi... perché non è che ci nascondiamo... noi abbiamo avuto diverse richieste per poter avere in concessioni, in diritto di superficie, le aree comunali e la scelta di mettere i servizi alla persona è stata... avremmo potuto scegliere direttamente come Consiglio Comunale invece di servizi alla persona, impianti sportivi oppure avremmo potuto scegliere qualsiasi altro tipo di intervento, ma siccome ci rendiamo conto che i servizi alla persona in questo momento sono molto più importanti di qualsiasi altro tipo di intervento, nella proposta di delibera di Giunta, abbiamo lasciato ampia scelta ai privati di poter presentare progetti che comunque sono rivolti ai cittadini ed una delle cose più importanti, oltre a dare questo genere di servizi che sarà per tutti i cittadini, non è nulla di pazzesco, è tutto quanto molto chiaro, siamo convinti che questo è un intervento importante perché giusto per fare un esempio, l'Anfas sta rincorrendo le aree comunali da un anno. Avremmo potuto anche assegnarle, ma non è corretto, li abbiamo messi tutti in competizione, perché non abbiamo voluto darglielo direttamente, peraltro era previsto dalla legge.

Ci sono strutture, sempre di privati, per sofferenti mentali. Non ve lo possiamo dare, noi faremo il bando, presentate progetti che coinvolgano il nostro territorio. Stiamo mettendo direttamente i privati che hanno un interesse, che intendono dare un servizio, che cercano non di sostituirsi al pubblico, perché questo non sarà possibile, però che cercano comunque di rendere un servizio quasi pubblico, di poter presentare progetti all'interno di queste aree che non sono gratuite, anche questa è una considerazione da farsi.

Tra l'altro, nelle premesse di delibera, sono all'interno, colleghi, delle linee programmatiche che sono state approvate, che riguardano proprio la valorizzazione delle aree comunali per servizi alla persona. Stiamo cercando di attuare quello che abbiamo scritto ed abbiamo detto. Siccome è aperto o a tutti, abbiamo dato la possibilità a tutti di partecipare, io sono convinto che l'esperienza che ha la collega Corda, l'esperienza che hanno altri colleghi di Consiglio, porterà ad indicare a soggetti privati l'opportunità di partecipare.

Io, tra l'altro, sto cercando di insistere già da diverso tempo, perché sono aree abbandonate, così come avverrà per l'altro bando delle altre aree S che verrà portato al più presto. Noi, con alcune motivazioni, valide sicuramente, cerchiamo sempre di spostare poco poco più in là le decisioni ogni

volta. C'è la possibilità di partecipare chiunque e gli esempi che ha portato la collega Corda, che prevedono interventi pubblici, non rientrano in questa fattispecie, a meno che la A.S.L. non partecipi e dica "Io voglio quell'area per fare quello" e ha tutta la possibilità di farlo.

Diversamente, siccome richiede fondi, partecipa principalmente il privato, ben venga se partecipa la A.S.L. perché avrà le stesse opportunità dei soggetti privati ed io credo che per quello che in questo momento lo sforzo che sta facendo l'Amministrazione perché avremmo potuto anche venderle queste aree, ma siccome stiamo cercando di venire incontro a bisogni, le stiamo mettendo a bando. Diversamente le aree S2, siccome sono consentiti peraltro 2 metri cubi a metro quadro e non è una cosa di poco conto, se l'avessimo messo in vendita presumibilmente qualche altro capello bianco ce lo saremmo risparmiato a fine anno per il patto di stabilità.

Pensiamo che questo sia un intervento importante, un intervento serio che in questa fase, con molta determinazione, l'intero Consiglio Comunale deve portare alla sua approvazione. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, signor Sindaco. Se non ci sono altre richieste di intervento... prego, consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Io non ho detto che il provvedimento non è importante, l'ho detto anche in Commissione che era un intervento importantissimo. Le mie considerazioni sono collegate poi all'introduzione ed alla presentazione da parte del direttore dirigente della stessa delibera che nella sua versione originale era differente da questa, cioè faceva proprio riferimento all'assenza di una lettera dei bisogni, il che vuol dire che evidentemente il problema se lo è posto, ha parlato con la responsabile delle politiche sociali da cui non ha avuto nessuna risposta.

Ma perché dobbiamo rinunciare o l'Amministrazione vuole rinunciare a governare i processi? Per quanto sia aperta la generalità, la totalità dei privati, ma perché non dobbiamo orientare noi, è nostro dovere orientare. Noi dobbiamo sapere di cosa abbiamo bisogno, in quale settore Selargius è carente, per orientare davvero i privati ad investire in un settore piuttosto che in un altro, perché è il settore che serve a completare ed a far crescere l'offerta di servizi a favore della comunità selargina.

Quindi io insisto perché davvero si faccia uno sforzo prima di andare ad impegnarci con un bando, di farla questa analisi. Prendetevi una settimana, prendetevi un mese e fatela questa analisi con i vostri servizi, con i vostri dirigenti, con i vostri Assessori, l'assessore alle politiche sociali che si chiede con l'assessore all'urbanistica, ai lavori ed a tutti gli altri assessorati. Dovete fare uno sforzo per capire di che cosa Selargius ha bisogno e non aspettare che un privato...

Poi tengo conto anche delle offerte che sono giunte all'Amministrazione a cui in qualche modo devi dare risposta. È giusto, giusto che si diano risposte all'Anfas, è giusto che si diano risposte ad uno che partecipa, però io Amministrazione devo sapere di che cosa sono carente nell'ambito dei servizi alla persona e favorisco un insediamento piuttosto che un altro. Tutta la partita della salute mentale, la vogliamo affrontare? Tutta la partita della salute mentale di cui assolutamente non si parla più. Ci sono trecento utenti... (intervento fuori ripresa microfonica)... ma che cosa vuol dire più serviti? ... (intervento fuori ripresa microfonica)... mica ci vanno soltanto i selargini? Lo so bene qual è il centro, qual è la struttura che funziona. Sono trecento pazienti che ricevono una visita mensile... (intervento fuori ripresa microfonica)... ma cosa vuol dire che non è a competenza nostra, ma non dialogate con la A.S.L.? Cosa vuol dire? Non si deve dialogare con la A.S.L.? Si deve dialogare con la A.S.L. e tutta la questione dell'abitare protetto... è un'occasione per pensare ai nostri servizi, perché non lo volete fare? Quali sono gli impedimenti per fare questa cosa? Non riconoscete che è necessario fare questo? Oppure vi affidate ai privati ed aspettate che arrivano le proposte dei privati.

Io penso che l'Amministrazione, prima di aspettare le offerte dei privati, deve dire di che cos'ha bisogno. Questo è il mio pensiero che, tra l'altro, era condiviso anche dagli altri colleghi in Commissione, presenti in aula, e dallo stesso responsabile del servizio che quando ha presentato il

provvedimento ha detto “Quello non mi ha detto niente” “Quell’altro non mi ha detto niente” ma erano notizie di cui aveva bisogno.

Io non condivido assolutamente questa modalità di procedere, perché quando si programma si deve dire quali sono gli obiettivi delle cose che facciamo ed in questo caso non è chiaro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, consigliera Corda.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Io ritengo che il Consigliere comunale abbia il diritto di dire, in discussione di dire quello che ritiene più opportuno per dare un contributo al dibattito. Questa è una pratica che noi stiamo portando avanti e che abbiamo studiato, di cui conosciamo bisogni e non bisogni da almeno otto mesi con aree S2 che sono ferme nelle lottizzazioni da 35 anni. Nel momento in cui l’Amministrazione comunale decide di attuare quello che era previsto, quello che è previsto all’interno delle lottizzazioni, quello che è previsto all’interno dei PLUS, quello che è previsto all’interno delle linee programmatiche, noi arriviamo qui e diciamo che non abbiamo programmato.

Il primo bando è stato predisposto nel mese di settembre. L’abbiamo sospeso perché abbiamo ritenuto che dovesse essere approfondito sia dal punto di vista urbanistico, sia dal punto di vista dei bisogni e l’indirizzo è un indirizzo preciso, l’ho detto prima, che all’interno di queste zone S vanno servizi alla persona che non c’è bisogno di esplicitare. Non è carenza di programmazione questa, è consentire a chi all’interno della nostra società, all’interno della nostra comunità ha dei problemi seri che sia attraverso associazioni, che sia attraverso cooperative, che sia attraverso privati, di farsi carico di questi bisogni di poter partecipare, senza indirizzare e dire “Mi serve questo” perché per cheché se ne dica la maggior parte dei servizi all’interno della nostra cittadina ci sono.

Noi abbiamo una carenza sul privato e non sul pubblico che riguarda alcune situazioni. Nel momento in cui abbiamo sentito i bisogni di questi abbiamo deciso di fare il bando, ma lasciando a tutti ampia facoltà di partecipare, perché se io lo limito, se io limito la partecipazione per quello che stiamo sperimentando in questo periodo per le aree e per gli investimenti, non vi partecipa nessuno. Le aree nei servizi strettamente connessi che voi tutti conoscete, non riusciamo a venderle. Le aree nelle zone S che abbiamo messo in adozione quasi gratuitamente, ma a monte vi dev’essere un progetto, non riusciamo a darle.

Allora come faccio io oggi a limitare? Nel servizio alla persona, se uno fa uno studio di mercato, va a vedere realmente di cosa c’è bisogno, perché l’intervento è privato, si fa carico di bisogni, però l’intervento è privato. Noi stiamo dando ampia possibilità a tutti di partecipare ed è proprio a fronte di una riflessione seria e lo stiamo facendo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, signor Sindaco. Ci sono altri interventi? Bene, dichiaro chiusa la discussione.

Si propone al Consiglio Comunale di mettere a bando le seguenti aree per la realizzazione di servizi alla persona sulla base del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 56 del 24 settembre 2013, da concedere in diritto di superficie, così individuati:

Piano di lottizzazione Putzu – Bie Pauli;

Piano di lottizzazione Canelles – San Lussorio;

Piano di lottizzazione Parco verde;

Piano di lottizzazione Salux – Canelles.

Di dare atto che le strutture che saranno realizzate su aree comunali per implementare i servizi alla persona faranno parte dei P.I.S.U. già finanziate dall’Amministrazione comunale ed in stato di avanzata definizione. Tutte le iniziative di privati, volte al miglioramento della qualità dei servizi alla persona, faranno parte di diritto degli studi di fattibilità del P.I.S.U. già finanziati all’Amministrazione comunale. L’Area 5, in collaborazione con l’Area 1 e l’Area 2 predispongano apposito bando di attuazione al regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 56 del 24 settembre

2013 finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori. Si provvederà, con successivo atto all'approvazione dello schema di convenzione per la concessione delle aree in questione, come risultanti dalle proposte pervenute ai privati. Le aree vengano concesse con la seguente finalità: realizzazione di servizi pubblici o di interesse pubblico. Il periodo della concessione del diritto di superficie sarà ordinariamente di trent'anni con clausola della possibilità di proroga di uno stesso periodo, qualora il soggetto concessionario abbia svolto, durante il periodo di concessione, un servizio regolare, come attestato dal servizio delle politiche sociali e sempre che lo stesso servizio sia utile alla comunità locale.

Presenti	20
Voti favorevoli	13
Voti contrario	1 (Corda)
Astenuti	6 (Melis Antonio, Melis Andrea, Caddeo, Zaher, Piras, Delpin)

Si approva.

La proposta è accolta.

Con separata votazione ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000 si dichiara l'immediata esecutività.

Presenti	20
Voti favorevoli	20
Voti contrario	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Corda per dichiarazione di voto. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie, Presidente. Il mio voto contrario deriva proprio dall'aver constatato l'assoluta chiusura da parte dell'Amministrazione, della maggioranza, rispetto al problema da me posto, perché pur riconoscendo la validità del provvedimento di mettere a bando le aree per servizi, credo che andasse ulteriormente approfondita l'analisi dei bisogni e dei servizi di cui si aveva necessità. Quindi mi sono trovata davvero costretta a votare contro questo provvedimento che non ho ritenuto assolutamente corretto dal punto di vista metodologico. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, consigliera Corda. Sospendo i lavori del Consiglio ed invito tutti i capigruppo al favolo della presidenza.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,25
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Possiamo riprendere posto. Riprendiamo i lavori del Consiglio. Per favore, silenzio. Sulla base di quanto stabilito dalla conferenza dei capigruppo, i lavori del Consiglio Comunale sono aggiornati a giovedì 6 febbraio alle 18.00 in seduta di prima convocazione. È rimasto il seguente punto all'ordine

del giorno: “Regolamento concessione parcheggi per persone con ridotta capacità deambulatoria” che verrà esaminato dalla Commissione competente. I lavori del Consiglio sono ultimati, sono conclusi. Buona serata a tutti, ci vediamo giovedì.

**ALLE ORE 20.<sup>30</sup> IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

<b>Il Presidente della seduta</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<i>Dott.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dott.Podda Siro</i>